

VareseNews

Sportello asilanti: chiuso per carezza di mobili

Pubblicato: Venerdì 27 Luglio 2001

Dopo anni d'attesa, un giorno in più che differenza fa? E così per un disguido "tecnico" (mancava la mobilia che arriverà domani), lo sportello per gli asilanti allo scalo di Malpensa ha dovuto rimandare la sua inaugurazione.

"Gli operatori erano comunque sul posto – commenta Roberto Guaglianone della cooperativa Farsi Prossimo che gestisce l'intera operazione di accoglienza – hanno aiutato chi era in attesa di risposte e hanno raccolto la documentazione di un cittadino somalo, sbarcato proprio oggi, che ha inoltrato la richiesta di asilo politico. Ma è stato dirottato alla questura di Varese, dove ormai da tempo, inviamo quanti si trovano in condizioni analoghe." Lunedì, quindi, 8.40 in punto lo sportello asilanti inizierà la propria funzione. Così come aprirà i cancelli la casa di via Pola a Varese messa a disposizione della Caritas per ospitare sino a 18 uomini in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato.

L'adesione di Varese al progetto nazionale "Farsi prossimo" aveva scatenato non poche polemiche, soprattutto da parte di alcuni leghisti che erano riusciti a mandare in minoranza il Sindaco Fumagalli. Uno scontro rientrato, non senza malumori, nella seduta successiva. Questa mattina è avvenuto un ultimo sopralluogo che ha dato risposta positiva: "Lunedì arriveranno i primi ospiti – spiega Guaglianone – ancora non sappiamo quantificare quanti saranno, ma siamo stati contattati dalla segreteria nazionale che ci invierà alcuni asilanti. Così l'intero progetto potrà dirsi avviato."

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it